

BARLETTA PIETRO DORONZO CHIEDE AL COMUNE DI DESTINARE MAGGIORI SPAZI PER IL MATERIALE ARCHEOLOGICO

«Insufficiente l'esposizione nel bastione del castello»

E il presidente dell'Archeoclub lancia l'allarme anche per Canne

● **BARLETTA.** Grande attenzione all'allestimento, presso il castello, del museo civico alla sezione destinata a «L'archeologia e il territorio»: lo annuncia **Pietro Doronzo**, presidente sezione di Barletta dell'Archeoclub d'Italia nel corso della relazione annuale della sezione barlettana.

«La sezione archeologica dovrebbe collocarsi solo nel torrione Santa Maria e in una sala attigua. Tale disposizione è da ritenersi certamente insufficiente anche per il solo riallestimento dei materiali di pertinenza del museo civico e non consentirà affatto l'auspicabile esposizione dei cospicui materiali archeologici di età preistorica, classica e medievale provenienti dalla città e dal territorio comunale, di pertinenza della competente Soprintendenza, che resterebbero nei magazzini dove già da troppo tempo si trovano - ha sottolineato Doronzo - il compito dell'amministrazione comunale dovrebbe essere, al contrario di come si appresta a realizzarsi, quello di rendere il nostro contenitore culturale complesso accogliente, offrendo collocazione scientifico-espositiva dei nostri preziosi reperti ed una loro adeguata valorizzazione».

Tra i materiali archeologici spiccano quelli del Paleolitico medio - superiore e di età romana dall'area costiera di Ariscianne, e

so anno tra cui il prosieguo del progetto di formazione Cultura del Turismo, rivolto agli operatori economici e agli operatori culturali

del territorio, il corso di approfondimento per presidenti e tesorieri delle associazioni voluto dall'Archeoclub Nazionale proprio a Barletta, la collaborazione con l'Università di Bari alle tavole rotonde all'interno di Puglia in-Difesa, ma anche il lavoro di accoglienza e guida per la 60° Settimana Liturgica nazionale, e il servizio di visite guidate a turisti e cittadini e collaborazione

scientifico. «Nell'area di Canne della Battaglia - conclude Doronzo - saranno realizzate iniziative per far porre attenzione alle amministrazioni e ai cittadini

le condizioni di un sito di grande portata storica e ambientale che, se non otterrà la cura che merita dal punto di vista della ricerca e della promozione turistica, rischia di ritornare una collina ricoperta di dimenticanza. Preoccupa, infatti, lo stato del sito archeologico che dimostra innumerevoli carenze nell'accoglienza, nella cura e nell'esposizione».

COLLINA DI CANNE

«Sito di grande portata storica ma preoccupa la situazione attuale»



CONTENITORE CULTURALE il castello [foto Calvaresi]

BARLETTA TECNICI A CONFRONTO IN UN CONVEGNO TENUTO QUALCHE GIORNO FA A PALAZZO SAN DOMENICO



UNIVERSITÀ Orientamento per il futuro

ARCHEOLOGIA

«Si dovrebbe offrire una collocazione scientifico-espositiva ai preziosi reperti ed una adeguata valorizzazione»

quelli ceramici e litici dai villaggi neolitici dall'agro di Barletta e di Canne, oltre a quelli protostorici dal villaggio di Madonna del Petto.

«La ricchezza dei ritrovamenti sulla collina di San Mercurio ha, infatti, riproposto la mancanza di luoghi di raccolta archeologici attrezzati - continua Doronzo - l'Archeoclub muovendosi in questa direzione ha in programma per quest'anno attività destinate alla sensibilizzazione e alla conoscenza di questi importanti reperti della nostra storia archeologica che si muoveranno su diversi canali.

Doronzo, impegnato nella relazione annuale della sezione di Barletta dell'Archeoclub d'Italia ha analizzato le attività svolte lo scorso

L'orientamento universitario momento per «non sbagliare»

● **BARLETTA.** Un convegno per fare il punto sull'importanza della scelta oculata al fine della individuazione dell'orientamento universitario.

I lavori si sono svolti nell'ex convento San Domenico a Barletta, in convenzione con la Con Sud e le Acli Puglia, dove è stato istituito il Polo universitario telematico in cui vengono promossi ed erogati in modalità blended-fad e presenza con corsi di laurea in scienze motorie, in scienze della nutrizione e design di moda dell'Unitel - Università telematica internazionale.

Inoltre sempre a Barletta al fine di indirizzare al meglio i ragazzi sarà attivato il Centro Studi S. Elisabetta Via Dabundo «per la promozione

delle attività formative a carattere universitario nel settore giuridico - umanistiche ed economiche.

La formazione a distanza attribuisce primaria importanza all'internazionalizzazione, e all'innovazione della

LO SPORTELLO

A breve un centro per dissipare i dubbi degli studenti e delle famiglie

didattica e della ricerca con processi e percorsi didattici di inclusione per particolari categorie di studenti: lavoratori, residenti all'estero, studenti con bisogni speciali.

Durante l'incontro il prof. Romualdo Marandino ha riflettuto in merito al «riordino delle superiori: è una risposta ai bisogni ed alle risorse del territorio?».

Il sindaco Nicola Maffei, intervenuto all'incontro, ha ribadito l'importanza di una istruzione a 360 gradi.

Questo processo di modernizzazione dei saperi condiviso da Gianluca Budano, presidente della Con Sud e presidente regionale delle Acli ed Enaip.

Gli interventi, moderati dal direttore Ruggiero Lamacchia, hanno messo in risalto che «a livello di studi universitari troviamo offerte di corsi a distanza e in rete e noi siamo molto impegnati in questo ambito. Vogliamo offrire il meglio». [giu. dim.]

BARLETTA PASSIONE E DEDIZIONE PER LE LUNGHE DISTANZE

Anche gli atleti della Valle dell'Ofanto alla maratona di Barcellona

E a quella «Federiciana» una partecipazione massiccia e gioiosa

Mirela Nano prima classificata in campo femminile nella sesta Provincia

● **BARLETTA.** Buoni risultati conseguiti dagli atleti della A.S. Disfida di Barletta nelle ultime manifestazioni sportive alle quali hanno partecipato, Maratona Federiciana, Maratona di Barcellona e la gara svoltasi a Margherita di Savoia sulla distanza dei 10 chilometri.

Nella 1^ Maratona Federiciana che si è snodata su un percorso alquanto impegnativo e suggestivo nelle città della sesta Provincia si è classificata al primo posto in campo femminile l'atleta Mirela Nano, che ha tagliato il traguardo in 3 ore e 13 minuti.

Di grande prestigio in campo maschile è stato il tempo ottenuto dall'atleta Nicola Bove, che ha



chiuso la maratona in 2 ore e 44 minuti seguito da Nicola Peschiera in 3 ore e 27 minuti, Ruggiero Ghizzota in 3 e 24, Francesco Lamacchia in 3 e 30, Giuseppe Rondinone in 3 e 40, Pasquale Spera in 3 e 54 e Giuseppe Rinaldi in 4 e 28.

Nella trasferta in Spagna hanno partecipato alla maratona di Barcellona dodici atleti della so-

cietà sportiva: Michele Dicorato ha tagliato il traguardo in 2 ore e 54 minuti, Giuseppe Di Leo in 2 e 57, Antonio Sciardò Antonio in 2 e 58, Giuseppe Tupputi in 2 e 59, Ruggiero Scommegna in 3 e 15, Francesco Balzano in 3 e 20, Francesco Damato in 3 e 20, Raffaele Degni in 3 e 24, Francesco Sciusco in 3 e 29, Francesco Cavaliere in 3 e 29, Vincenzo Saracino in 3 e



41 e Roberto Fergola in 3 e 50.

Nella 10 chilometri di Margherita di Savoia la società ha ottenuto il 2° posto a squadre con ottimi piazzamenti dei singoli, tra cui Bruno Miolla, Pottito Decillis, Marco Acquaviva, Federico Ruta, Vito Cascella, Anna Lattanzio, Gaetana Dinicastro e Filomena Castellano. Pieno di impegni agonistici sarà anche il mese di aprile, e di impegni organizzativi per la realizzazione dell'ottava edizione della mezza maratona città di Barletta che si svolgerà il 3 ottobre 2010.

In alto, Mirela Nano. A sinistra, gli atleti barlettani alla maratona di Barcellona

In piazza i volontari dell'Ail Uova contro le leucemie

■ Un Sos contro la leucemia e le emopatie maligne. Anche quest'anno torna in tutta Italia la manifestazione nazionale «Uova di Pasqua», in programma nei giorni 19, 20 e 21 marzo. La manifestazione, posta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, costituisce, insieme a quella delle Stelle di Natale, uno degli eventi più importanti per l'A.I.L. Con un piccolo contributo (12 euro) si riceverà un uovo di cioccolato e si diventerà sostenitori di questa associazione. Ecco le piazze interessate alla manifestazione, domenica 21 marzo, nelle città della sesta Provincia: a Barletta i volontari saranno del Comitato di solidarietà «Ruggiero Peschiera» saranno in corso Vittorio Emanuele, nei pressi della Statua di Eracleo, a partire dalle ore 9; ad Andria, in viale Crispi; a Bisceglie in piazza Vittorio Emanuele; a Canosa nella parrocchia di San Sabino. Si tratta di un appuntamento irrinunciabile, che permette di raccogliere fondi da destinare al finanziamento di progetti di assistenza e di ricerca di alto valore scientifico e sociale, ma anche di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. I traguardi raggiunti hanno le loro radici in un importante passato costruito passo dopo passo, insieme a migliaia di malati e alle loro famiglie, medici, biologi, infermieri, volontari e cittadini che hanno fortemente voluto il futuro dell'associazione. Ma c'è ancora bisogno di tantissimo aiuto. Pasqua è il momento giusto per dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.